

SEGNALAZIONE SU FABBRICATI RURALI ANCORA CENSITI AL CATASTO TERRENI

Con questo modello il Contribuente può segnalare la situazione relativa a immobili rurali che non risultano dichiarati al Catasto Edilizio Urbano (articolo 13, commi 14-ter e 14-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201).

Io sottoscritto/a _____ nata/o a _____

il ____/____/____ residente a _____ prov. _____

in _____

codice fiscale _____ telefono _____

e-mail _____

documento di identità: tipo _____ n° _____

rilasciato da _____ il ____/____/____

da compilare solo in caso di persona giuridica

in qualità di _____ della società (Ragione sociale) _____

con sede in _____ via _____

codice fiscale _____

in qualità di:

- intestatario
- delegato dell'intestatario

dell'immobile rurale¹ censito al Catasto Terreni con l'identificativo:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Denominatore	Subalterno

SEGNALA

che l'immobile rurale:

- è un fabbricato già censito al Catasto Edilizio Urbano con il seguente identificativo:

Comune	Sezione	Sez. Urb.	Foglio	Mappale	Denominatore	Subalterno

- è un fabbricato per il quale non è obbligatorio l'accatastamento al Catasto Edilizio Urbano, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28.

- fabbricati o loro porzioni in corso di costruzione o di definizione
- costruzioni inidonee ad utilizzazioni produttive di reddito, a causa dell'accentuato livello di degrado ⁽²⁾

¹ Gli immobili rurali sono censiti al catasto con le seguenti destinazioni: Fabbricato promiscuo, Fabbricato rurale, Fabbricato rurale diviso in subaltermi, Porzione da accertare di fabbricato rurale, Porzione di fabbricato rurale, Porzione rurale di fabbricato promiscuo.

² Rientrano in tale casistica i fabbricati attualmente inagibili, ma recuperabili con interventi di straordinaria manutenzione o ristrutturazione, i quali possono essere dichiarati al Catasto Edilizio Urbano come "fabbricati collabenti" - senza attribuzione di rendita - fino al momento del recupero ovvero della loro demolizione.

- è un fabbricato per il quale non è previsto l'accatastamento al Catasto Edilizio Urbano, ai sensi dell' *art. 3, comma 3, del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28.*
- manufatti con superficie coperta inferiore a 8 m²
 - serre adibite alla coltivazione e protezione delle piante sul suolo naturale
 - manufatti isolati privi di copertura
 - tettoie, porcili, pollai, casotti, concimaie, pozzi e simili, di altezza utile inferiore a 1,80 m, purché di volumetria inferiore a 150 m³
 - manufatti precari, privi di fondazione, non stabilmente infissi al suolo
- è un fabbricato nella condizione di rudere ⁽³⁾
- è un terreno
- sul quale non è mai esistito un fabbricato
 - sul quale era presente un fabbricato che è stato demolito
- ed è attualmente:
- coltivato
 - non utilizzabile a scopo agricolo

Luogo e data _____

Firma _____

La informiamo che il suoi dati saranno trattati in base al D.lgs. n. 196/2003.

Se l'attuale intestatario catastale dell'immobile non è corretto

Qualora lei non fosse più in possesso dell'immobile oggetto della segnalazione può comunicarlo all'Agenzia delle Entrate con una delle seguenti modalità:

- consegnare a mano o inviare per posta una *istanza di correzione* all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio.
- utilizzare il servizio *Contact Center* disponibile sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it seguendo il percorso *Cosa devi fare > Aggiornare i dati catastali e ipotecari > Correzione dati catastali.*

Gli indirizzi delle sedi dell'Agenzia delle Entrate sono disponibili sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it seguendo il percorso *Contatti > Assistenza catastale e ipotecaria > in ufficio > Uffici – Territorio.*

³ Tale condizione è propria dei fabbricati che presentino crolli delle strutture orizzontali e/o verticali il cui recupero prevede la totale demolizione.